

“LA NOSTRA STORIA”
L’UNIVERSITA’ GREGORIANA: DAL 1551 ALL’AVANGUARDIA
NELLO STUDIO DELLE RELIGIONI
IL CENTRO STUDI INTERRELIGIOSI

INTRODUZIONE

Il Centro Studi Interreligiosi è l’espressione accademica più recente del plurisecolare interesse che la Compagnia di Gesù e l’Università Gregoriana hanno rivolto alle religioni. Infatti, sebbene la sua forma istituzionale attuale sia frutto di una ristrutturazione arrivata a compimento nel 2015, le sue radici sono molto più antiche e risalgono alla fondazione stessa dell’Università, la quale ha una congenita vocazione missionaria che da sempre l’ha portata ad occuparsi di culture e religioni. I missionari gesuiti che negli ultimi cinquecento anni hanno speso la loro vita nei cinque continenti, si sono costantemente impegnati nello studio delle tradizioni religiose dei vari popoli, contribuendo spesso in maniera straordinaria alla comprensione delle religioni, delle culture e delle lingue delle varie civiltà, ed iniziando parimenti un processo di dialogo e interculturazione che continua ancora oggi.

Attraverso la missione, quindi, l’approfondimento delle religioni e delle culture è da sempre presente nei piani di studio, nella ricerca e nella vita accademica dell’Università, sin dal 1551, anno di fondazione del Collegio romano di sant’Ignazio di Loyola. In ragione di questa datazione, esso non rappresenta semplicemente la prima istituzione accademica pontificia che si è occupata in Italia di religioni, ma è anche, più in generale, il primo ente formatore della Chiesa che si è occupato di tematiche teologiche legate al dialogo interculturale ed interreligioso, giacché la fondazione del Collegio romano precede di quasi un secolo quella del Collegio urbano *di Propaganda Fide*.

Tale lunga tradizione, trova le sue radici remote nella fondazione dell’Università, mentre gli sviluppi più recenti risalgono alla fondazione della Facoltà di Missiologia, nel 1932, e soprattutto nella nuova stagione teologica avviata dal Concilio Vaticano II, specialmente attraverso lo stimolo di documenti come *Nostra Aetate*, *Dignitatis humanae* e *Ad Gentes*. Questa sua lunga storia, volendola riassumere in breve, si può dividere in tappe tenendo conto della denominazione formale delle diverse unità accademiche che, in vario modo e a vario titolo, hanno intersecato ed intersecano l’attività formativa del Centro.

1. LA FONDAZIONE DELLA FACOLTA’ DI MISSIOLOGIA

Prima tappa e radice remota del Centro Studi Interreligiosi è stata la fondazione, nel 1932, della Facoltà di Missiologia. Sin dall’inizio, essa venne eretta con il duplice intento di approfondire

la scienza della propagazione della fede e di promuovere lo studio delle varie religioni¹. Il legame tra il Centro Studi Interreligiosi e la Facoltà di Missiologia e la sua connaturata necessità di comprendere la fenomenologia e la cultura religiosa delle varie civiltà, si è rafforzato recentemente con la ristrutturazione della Facoltà in tre indirizzi: “*Ad Gentes*”, “Nuova Evangelizzazione” e “Teologia delle Religioni”, dove quest’ultimo comprende precisamente i corsi offerti dal Centro.

2. IL PROGRAMMA INTERFACOLTA’ DI STUDI ISLAMICI

Una seconda tappa che ha portato al Centro Studi Interreligiosi sono state le conferenze islamocristiane organizzate dagli islamologi della Gregoriana Ignacio Pareja e Richard Gramlich. Esse si sono tenute all’Università a partire dal 1976 per far seguito all’invito che il Concilio Vaticano II aveva rivolto a cristiani e musulmani di “esercitare la mutua comprensione”. Questo ciclo di conferenze intitolate “Conferenze Goldwardi” sono poi divenute il Programma Interfacoltà di Studi Islamici (1981).

3. IL CENTRO CULTURE E RELIGIONI (1979-2003)

Una terza tappa di quello che è l’attuale Centro Studi Interreligiosi è stata poi la fondazione – nel 1979 – del Centro Culture e Religioni, voluto dall’allora rettore della Gregoriana Carlo Maria Martini. La nascita di questo Centro nasceva dall’intento di rispondere alle sfide di un mondo interconnesso come quello attuale, che richiede capacità di dialogo ed una conoscenza approfondita delle culture e delle religioni. Nel 1984 esso stipulò una convenzione di cooperazione accademica con l’Università di Ankara che è stata rinnovata per diversi anni. Il Centro, però, ha siglato varie altre forme di collaborazione scientifica con istituzioni accademiche egiziane, tunisine, iraniane, indonesiane e di altri paesi. Nel 1999 il Centro Culture e Religioni si è anche dotato di una collana intitolata *Interreligious and Intercultural Investigations* che, dopo un’interruzione a partire del 2007, ha ripreso le sue pubblicazioni nel 2018 come collana del Centro Studi Interreligiosi della Gregoriana.

4. IL CENTRO CARDINAL BEA (2001-)

Una quarta tappa che ha legami diretti con il Centro Studi Interreligiosi è stata la fondazione del Centro Cardinal Bea per gli Studi Giudaici (in onore del cardinale Agostino Bea S.J., principale architetto della dichiarazione *Nostra Aetate*). Questo Centro, che è stato fondato ufficialmente nel 2001, risale però al 1978, quando attraverso Roest Crollius venne creato con un Programma Interfacoltà di Studi Giudaici. Dal 1980, questo Centro ha offerto corsi di esegesi rabbinica ed ospitato

¹ Cf. Statuta Facultatis Missiologicae tit. III [De ratione Studiorum], Cap. II [De curriculo Fac. Missiologicae], art. 94-95 (Romae 1935).

una collaborazione col SIDIC (Service International de Documentation Judéo-Chrétienne) ed altre attività di collaborazione con l'Università ebraica di Gerusalemme. Sebbene abbia sempre rappresentato un'unità didattica autonoma, esso, come diremo meglio, ha conservato un legame strutturale con l'ISRC e l'ISIRC (cf. §5 e §6), che sono le due istituzioni accademiche che più direttamente precedono la fondazione Centro Studi Interreligiosi della Gregoriana, come dimostra il fatto, per altro, che il programma del Centro Cardinal Bea è stato integrato in quello dell'ISIRC.

5. L'ISRC (ISTITUTO DI STUDI SU RELIGIONI E CULTURE 2002-2008)

Una quinta tappa è stata l'erezione, all'interno dell'Università Gregoriana, nel 2002, dell'Istituto di Studi su Religioni e Culture (ISRC). La formalizzazione di questa unità accademica nasceva da un doppio stimolo. Un primo incentivo fu quanto venne deliberato all'interno della 34ª Congregazione Generale della Compagnia di Gesù, nel 1995, durante la quale venne fatta richiesta al P. Generale di valutare la possibilità di creare all'interno dell'Università Gregoriana un dipartimento espressamente dedicato allo studio delle religioni². Il secondo stimolo venne invece da Papa Giovanni Paolo II, il quale, il 6 aprile del 2001, nel discorso che tenne alla comunità della Pontificia Università Gregoriana in occasione del 450° anniversario della sua fondazione, ricordò l'importanza del dialogo interreligioso nell'ambito del mondo contemporaneo. Sotto questa doppia spinta, prese dunque vita la nuova unità didattica dell'ISRC – a cui venne affidato anche il Centro Cardinal Bea per gli Studi Giudaici – e che portò alla soppressione del precedente Centro Culture e Religioni.

6. L'ISIRC (ISTITUTO DI STUDI INTERDISCIPLINARI SU RELIGIONI E CULTURE 2008-2011)

Una sesta tappa è stata la trasformazione dell'ISRC in ISIRC, che è avvenuta nel 2008 dopo la revisione degli Statuti. La dizione completa prendeva ora il nome di Istituto di Studi Interdisciplinari su Religioni e Culture, connotando cioè in maniera peculiare la sua interdisciplinarietà. Nel 2011 l'ISIRC fu sospeso in relazione alla riconfigurazione della Facoltà di Missiologia in due Dipartimenti, di cui, quello di Teologia delle Religioni, ereditava le materie che afferivano all'ambito dello studio delle religioni.

7. IL CENTRO STUDI INTERRELIGIOSI DELLA GREGORIANA (2015-)

Nel 2015, dopo varie consultazioni e dopo aver completato la ristrutturazione della Facoltà di Missiologia, il rettore della Università Gregoriana F.X. Dumortier diede fondazione ufficiale dell'attuale *Gregorian Centre for Interreligious Studies*. Benché nuova nella sua struttura, questa

² Cf. Decreto V, n. 18.

unità accademica raccoglie, come abbiamo visto, una lunga tradizione che valorizza l'esperienza accumulata dai vari istituti accademici che lo hanno preceduto.

Il Centro Studi Interreligiosi della Gregoriana, di cui è stato nominato primo direttore Laurent Basanese, nasce e gode di una sua autonomia accademica, e, in quanto Centro interdisciplinare, contribuisce all'offerta formativa delle altre Facoltà e Istituti dell'Università. È questa la ragione per la quale il decano della facoltà di Missiologia è membro del Consiglio del direttore del Centro, e fanno parimenti parte del suo governo i rappresentanti di altre Facoltà della Gregoriana. Secondo il Regolamento approvato dal Consiglio Direttivo del 4 novembre 2016, il Centro è strutturato in due Indirizzi: "Cristianesimo e Islam" e "Cristianesimo e Religioni e culture dell'Asia". Esso offre un programma di studi articolato in corsi, workshop, gruppi di lettura, conferenze (forum aperti al pubblico) e altre iniziative accademiche al fine di conseguire un Diploma (1 anno, 60 ECTS). È importante ricordare, a sottolineatura della continuità con la Facoltà di Missiologia, che gli studenti del Centro che hanno ottenuto il Diploma in studi interreligiosi hanno la possibilità di proseguire gli studi al fine di ottenere una Licenza e un Dottorato in Missiologia, ottenendo così il titolo necessario per insegnare religione in ogni ordine e grado della scuola statale italiana.

L'offerta formativa del Centro Studi Interreligiosi si avvale ed è stata arricchita da due convenzioni. La prima è quella siglata il 26 settembre 2015 con il PISAI (Pontificio Istituto di Studi Arabi e d'Islamistica), che prevede l'organizzazione di iniziative scientifiche comuni, l'accesso libero alle proprie biblioteche e la gratuità reciproca dei corsi. Gli studenti del Centro hanno così l'opportunità di formarsi in modo specialistico in materie islamiche e proseguire i loro studi fino alla Licenza e al Dottorato al PISAI.

Una seconda convenzione è stata invece siglata con l'Université Saint-Joseph (USJ) di Beirut, il 6 luglio 2017, giacché l'Institut d'études islamochrétiennes della facoltà di Scienze religiose dell'USJ offre un "Master en relations islamochrétiennes" (2 anni). In questo modo gli studenti del Centro Studi Interreligiosi hanno l'opportunità di trasformare il loro "diploma" in "master universitario".

APPENDICE

ATTIVITA' ACCADEMICHE SVOLTE DAI VARI CENTRI ACCADEMICI

- ATTIVITA' LEGATE AL PROGRAMMA INTERFACOLTA DI STUDI ISLAMICI
- ATTIVITA' DEL CENTRO CULTURE E RELIGIONI
- ATTIVITA' DELL'ISRC
- ATTIVITA' DELL'ISIRC
- ATTIVITA' DEL CENTRO STUDI INTERRELIGIOSI

2015/2016³

³ Data di istituzione: Anno accademico 2015-2016:

Corsi e workshops proposti:

- Fede e deriva fondamentalista alla luce dell'Islam contemporaneo – Fondamentale (Basanese)
- Il politico secondo il Cristianesimo e l'Islam (Basanese)
- Cristianesimo e Islam: due visioni dell'uomo e della storia? (Ambrosio)
- La "Rivelazione" in Cristianesimo, Islam, Induismo (Cheaib, Basanese, Lobo)
- I "Libri Sacri": Bibbia, Corano, Bhagavadgītā (Grilli, Basanese, Kujur)
- "La Vita Religiosa" in Asia secondo le grandi tradizioni – Induismo, Buddhismo, Daoismo, Shintoismo (Kujur, Fuss, Romano, Tosolini)
- Filosofia indiana: tradizione e attualità (Lobo)
- Filosofia e dialogo, Oriente ed Occidente (Tosolini)
- Apologetica arabo-cristiana versus Islam attraverso i testi (Nasry)
- Il diritto islamico e le sfide della modernità (Mokrani)
- Cristianesimo e Islam, una fraternità possibile? Il Beato Charles de Foucauld (Mandonico)
- Correnti e tendenze nel dibattito islamico contemporaneo (Mokrani)
- La religiosità islamica attraverso l'arte e i simboli (Houshmand)
- Il sufismo come via spirituale dell'Islam: una valutazione cristiana (Cheaib)
- Hindu Fundamentalism: An Opportunity or Threat to Interreligious Dialogue? (Lobo)
- Shintoismo: la via degli dèi nell'oggi della Spiritualità (Tosolini)
- Buddhismo: "Religione" senza Dio? (De Giorgi)
- Buddhismo: gli inizi e le scuole del Theravada (Fuss)
- Bhagavadgītā: Can Violence Be an Obligation? (Kujur)
- Etica Confuciana ed etica cristiana: un punto d'incontro tra la Chiesa e la Cina? (Romano)

Sessioni intensive:

- *Le sfide morali, giuridiche e teologico-politiche che pone l'islam alle società del XXI secolo* (dal 2 al 7 novembre 2015 in lingua francese e dal 1al 6 febbraio 2016 in lingua italiana P. Samir Khalil, P. Laurent Basanese. et alii)
- *La vita consacrata: verso la liberazione dell'essere umano* (23-27 novembre 2015, Paolo Trianni, P. Tiziano Tosolini, Rev. Li Xuanzong, Maria Angela Falà, Katiuscia Carnà)
- *Film Festival Interreligioso* (22-26 febbraio 2016), con una selezione di cinque film: *Il cuore dell'Assassino*, di Catherine McGilvray; *Iraniano* di Mehran Tamadon; *Morte di un maestro del tè* di Kumai Kei; *Dharam Sankat Mein* di Fuwad Khan; *Acque silenziose* di Sabiha Sumar.

Forum del lunedì:

- *Pensare e volere la pace per Gerusalemme* (16 novembre 2015, P. Laurent Basanese)
- *Alla vigilia del Giubileo, quale misericordia vogliamo per il nostro mondo?* (30 novembre 2015, P. Laurent Basanese)
- *Guerre di parole tra cristiani e musulmani nel medioevo* (18 gennaio 2016, P. Diego Sarriò Cucarella)
- *Il peccato di Adamo, trasgressione provvidenziale?* (18 aprile 2016, Pierre Lory)

2016/2017⁴

- *Il ritorno del califfato? L'interpretazione ideologica dell'Islam politico* (9 maggio 2016, P. Wasim Salman)

Per l'indirizzo "Religioni e culture dell'Asia", i forum sono stati:

- *Religiosità in Cina* (9 novembre 2015, Monica Romano)
- *Giappone: crocevia di divinità* (7 dicembre 2015, P. Tiziano Tosolini)
- *Tantrismo: sessualità e vita spirituale* (11 gennaio 2016, P. Virgilio Agostinelli)
- *Religiosità in Giappone* (14 marzo 2016, Rev. da Maria De Giorgi)
- *Religioni senza libri e senza templi* (11 aprile 2016, P. Linus Kujur)
- *Non solo «Om Shanti»: esplorazioni personali dell'induismo enigmatico* (2 maggio 2016, P. Rolphy Pinto)
- *Buddhismo da vicino: vivere il nirvana?* (16 maggio 2016, Roberto Coslovi)

Inoltre, il 14 dicembre 2015, in collaborazione con la Facoltà di Storia e Beni Culturali della Chiesa, il Centro ha proiettato in anteprima a Roma il film *Profumi d'Algeri* (2015) di Rachid Benhadj, che ha partecipato alla discussione insieme all'attrice protagonista Monica Guerriore e al direttore della fotografia Vittorio Storaro.

⁴ Anno accademico 2016-2017

Corsi e workshops proposti:

- Fede e deriva fondamentalista alla luce dell'Islam contemporaneo – Fondamentale (Basanese)
- La "Rivelazione" in Cristianesimo, Islam, Induismo (Cheaib, Basanese, Lobo)
- Filosofia indiana: tradizione e attualità (Lobo)
- Filosofia e dialogo: Oriente e Occidente (Tosolini)
- Shintoismo: l'anima del Giappone (Tosolini)
- Il diritto islamico (*sharia*) e le sfide della modernità (Mokrani)
- Cristianesimo e Islam, una fraternità possibile? Il Beato Charles de Foucauld (Mandonico)
- Il sufismo come via spirituale dell'Islam: una valutazione cristiana (Cheaib)
- Etica confuciana ed etica cristiana: un punto d'incontro tra la Chiesa e la Cina? (Romano)
- L'estremo oriente e la sua spiritualità (Tosolini)
- Induismo: *Sanātana Dharma*- religione eterna (Kujur)
- Il politico secondo il Cristianesimo e l'Islam (Basanese)
- I "Libri Sacri": Bibbia, Corano, Veda e la loro trasmissione (Pieri, Basanese, Lobo)
- Apologetica islamocristiana araba attraverso i testi (Ebeid)
- Le religioni viste dai musulmani (Mokrani)
- Donna e famiglia nell'Islam tra cultura e religione (Hazeen)
- Comparative Study of the Human Rights and the Islamic Rights (Momeni Rad)
- Hindu Fundamentalism: an Opportunity or Threat to Interreligious Dialogue? (Lobo)
- Il Buddhismo: "Religione senza Dio?" (De Giorgi)
- The Bhagavadgītā: Can Violence Be an Obligation? (Kujur)
- "In principio era il *dao*": la via del Daoismo (Romano)
-

Sessioni intensive:

- *An Introduction to Asian Religions in Dialogue with Christianity - To Reflect on the Christian Faith through Hinduism, Buddhism, Jainism, Taoism, Confucianism, Shintoism and Indian Tribal Religions* (26-30 settembre 2016, P. Bryan Lobo et alii)
- *Christ Meets Buddha* (9-13 gennaio 2017, P. Bernard Senecal)
- *Islam et Christianisme dans le monde d'aujourd'hui - Les défis moraux, juridiques et théologico-politiques que pose l'Islam aux sociétés du XXIe siècle* (21-26 novembre 2016, P. Samir Khalil, P. Laurent Basanese, et alii)
- *Islam e Cristianesimo nel mondo di oggi - Le sfide morali, giuridiche e teologico-politiche che pone l'Islam alla società del XXI secolo* (6-11 febbraio 2017, P. Samir Khalil, P. Laurent Basanese, et alii)

Forum del lunedì:

- *Dio dell'Incarnazione: La Prospettiva Indù* (14 novembre 2016, Swāminī Hamsānanda Giri)
- *Dio e Vacuità (Śūnyata)* (28 novembre 2016, Ven. Lama Geshe Gedun Tharchin)

2017/2018⁵

- *Riflessione su un incontro interreligioso – Quarto summit cristiano-musulmano Teheran (Iran) 6-9 novembre 2016* (5 dicembre 2016, P. Laurent Basanese)
- *Il volto giapponese di Cristo nel romanzo “Silenzio” di Shūsaku Endō* (12 dicembre 2016, P. Tiziano Tosolini)
- *Ratisbona, 10 anni dopo. Dibattito tra un Teologo e un Islamologo* (16 gennaio 2017, P. James Corkery, P. Laurent Basanese)
- *La filosofia del fondamentalismo Indù* (27 febbraio 2017, P. Jose Kuruvachira)
- *Islamic Law and International Human Rights Law: Where is the common ground?* (6 marzo 2017, Ahmad Momeni Rad)
- *Conoscere sé stesso: la prospettiva della Brahma Kumari* (20 marzo 2017, Radha Gupta)
- *Proiezione del film Napolislam di Ernesto Pagano (Italia, 2015)* (27 marzo 2017)
- *Cosmologia buddhista e cosmologia cristiana in dialogo* (3 aprile 2017, Rev.da Maria De Giorgi)
- *Presentazione del volume di P. Linus Kujur sj Incontro tra i “riti di passaggio” dei Cristiani e della tribù Urāon (India)* (8 maggio 2017)
- *Tantra e Cristianesimo in dialogo: possibilità e sfide* (15 maggio 2017, John Dupuche)

Altri eventi:

- *Christianity Under Attack - Hindu Fundamentalism after Mahatma Gandhi and the Response of the Catholic Church*, il 22 ottobre 2016 (P. Laurent Basanese, P. Bryan Lobo)
- *Light of Peace - Hindus and Christians in Dialogue*, il 6 dicembre 2016, con il Pontificio Consiglio per il Dialogo Interreligioso e in collaborazione con la Conferenza Episcopale Italiana, l'Unione Induista Italiana, il Movimento dei Focolari e Religions for Peace, con un discorso in apertura a cura di S.E.R. il Card. Jean-Louis Tauran.

Attività di ricerca:

Realizzazione di un progetto di digitalizzazione degli scritti inediti di Baldassarre Diego Loyola Mandes sj (1631-1667), conservati nell'Archivio Storico della Gregoriana, a cura del Dott. Federico Stella.

Rapporti con altre Università/Istituti:

- Protocollo d'intesa con il Pontificio Istituto di Studi Arabi e d'Islamistica di Roma (PISAI)
- Protocollo d'intesa con L'institut d' Études Islamo-Chrétiennes de l'Université Saint-Joseph di Beirut (Libano), per una durata di tre anni, con la possibilità per gli studenti che hanno ottenuto il diploma in Studi Interreligiosi della Gregoriana, di proseguire un secondo anno di Master en relations Islamo-Chrétiennes a Beirut.

⁵ Anno accademico 2017-2018

Corsi e workshops proposti:

- *Fede e deriva fondamentalista alla luce dell'Islam contemporaneo – Fondamentale* (Basanese)
- *Introduzione all'Islam, Induismo, Buddhismo* (Hazeen, Kujur, Tosolini)
- *Introduzione alle filosofie e religioni dell'estremo oriente: Shintoismo, Confucianesimo e Daoismo* (Tosolini, Romano)
- *Il diritto islamico (sharia) e le sfide della modernità* (Mokrani)
- *Cristianesimo e Islam, una fraternità possibile? Il Beato Charles de Foucauld* (Mandonico)
- *Hindu Fundamentalism: An Opportunity or Threat to Interreligious Dialogue?* (Lobo)
- *Manifestazioni del divino. Confronto e dialogo tra teologia cristiana e teologia indù* (Bongiovanni)
- *Etica, società e “politica”:* Letture di testi confuciani in chiave comparativa con il Cristianesimo (Romano)
- *La “Rivelazione” in Cristianesimo, Islam, Induismo* (Cheaib, Basanese, Lobo)
- *Le religioni monoteiste e le sfide della società secolare* (Cheaib)
- *Apologetica islamocristiana araba attraverso i testi* (Ebeid)
- *The Bhagavadgītā: Can Violence Be an Obligation?* (Kujur)
- *Il Cristianesimo e i cristiani visti dai musulmani* (Mokrani)

2018/2019⁶

Sessioni intensive:

- *Islam et christianisme dans le monde d'aujourd'hui. Les défis moraux, juridiques et théologico-politiques que pose l'islam aux sociétés du XXIe siècle* (dal 20 al 25 novembre 2017, P. Samir Khalil., P. Laurent Basanese, et alii)

Forum del lunedì:

- *Esicasm e tantrismo: tecniche psicofisiche a confronto* (13 novembre 2017, Caterina Greppi)
- *Bodhisattva e Discesa agli Inferi. Dialogo Cristiano e Buddhista sulla vita dopo la morte* (27 novembre 2017, Giovanni Cogliandro)
- *Una storia... alla luce di Beethoven. Relazioni islamo-cristiane nel XX sec.* (4 dicembre 2017, Rémi Caucanas)
- *La non-dualità in Margherita Porete, mistica cristiana, e nel tantrismo Kashmiro medievale* (11 dicembre 2017, Gioia Lussana)
- *Le religioni in Cina. Il caso Islam* (15 gennaio 2018, Monica Romano)
- *Le donne e l'Islam* (5 marzo 2018, Amal Hazeen)
- *La musica e il dialogo interreligioso tra Oriente e Occidente* (19 marzo 2018, Claudia Caneva)
- *Corpo di arcobaleno e risurrezione: narrative e interpretazioni* (16 aprile 2018, Francis Tiso)
- *La finanza islamica - prospettive e opportunità* (23 aprile 2018, Cédomir Nestorovic)
- *La via dell'ospitalità*, film di L. Lemoine e A. Hellot con l'intervento dei rappresentanti dell'Organizzazione Dialogo Interreligioso Monastico (7 maggio 2018).

Altri eventi:

- *Cristiani e induisti in dialogo: Illuminazione e via tantrica*, convegno organizzato in collaborazione con l'Ufficio Nazionale per l'Ecumenismo e il Dialogo Interreligioso e l'Unione Induista Italiana "Sanatana Dharma Samgha" (17 ottobre 2017)
- *Islam e appartenenze*, congresso internazionale organizzato dal comitato editoriale IFCU (Federazione Internazionale Università Cattoliche) e PLURIEL (Piattaforma Universitaria di Ricerca sull'Islam in Europa e in Libano) dal 26 al 28 giugno 2018.

Attività editoriale:

Nel 2018 è stata riavviata la collana *Interreligious and Intercultural Investigations*, aperta nel 1999 e sospesa nel 2007, il cui scopo è contribuire all'incontro del Cristianesimo con persone di diverse religioni e culture, tradizionali e contemporanee. Il consiglio editoriale è composto dalla Dott.ssa Amal Hazeen e dalla Dott.ssa Monica Romano, e il direttore della collana è P. Laurent Basanese, sj.

⁶ Anno accademico 2018-2019

Corsi e workshops proposti:

- I "Libri Sacri": Bibbia, Corano, Veda e la loro trasmissione (Pieri, Basanese, Kujur)
- Introduzione all'Islam, Induismo, Buddhismo (Hazeen, Kujur, Tosolini)
- Introduzione alle filosofie e religioni dell'Asia orientale: Shintoismo, Daoismo e Giainismo (Tosolini, Romano, Lobo)
- Cristianesimo e Islam, una fraternità possibile? Il Beato Charles de Foucauld (Mandonico)
- Etica, società e "politica": letture di testi confuciani in chiave comparativa con il Cristianesimo (Romano)
- Introduzione alle teologie islamiche (Mokrani)
- Jesus in Islam (Flaquer García)
- Fondamentalismi: modi distorti di intendere la fede (Bongiovanni)
- Il politico secondo il Cristianesimo e l'Islam (Basanese)
- Dialogo tra il misticismo cristiano, indù e musulmano (Trianni, Cheaib)
- La missione cristiana in Asia nel I millennio tra annuncio, adattamento, rigetto e assimilazione critica. Spunti per l'oggi (De Giorgi)
- The Bhagavadgītā: Can Violence Be an Obligation? (Kujur)
- L'uomo karmico e l'uomo "capax Dei": antropologia buddhista e antropologia cristiana a confronto (De Giorgi)
- "In principio era il dao": la via del Daoismo (Romano)

2019/2020⁷

-
- Islam in Asia (Mokrani)

Sessioni intensive:

- *La foi chrétienne interpellée par les musulmans, réflexions et attitudes pastorales*, svoltasi il 17 e il 18 maggio 2019 a Lione, presso l'Université Catholique de Lyon, Campus Carnot (P. Laurent Basanese, Michel Younès)

Forum del lunedì:

- *Dialogare con le religioni dell'Asia: sfide e opportunità per la missione* (12 novembre 2018, Ambrogio Bongiovanni)
- *Il diritto di libertà religiosa tra le due sponde del Mediterraneo: dinamiche del presente e prospettive* (19 novembre 2018, Alessandro Ferrari)
- *“Domine quo vadis?” La venerazione delle impronte dei Maestri e dei Santi nella tradizione cristiana e indiana* (26 novembre 2018, Tiziana Lorenzetti)
- *Il proibito nell'Islam: il Halāl e la sua diffusione nelle società europee* (3 dicembre 2018, Cédomir Nestorovic)
- *Guru Nanak: dall'incontro con Dio alla religione dell'uomo* (10 dicembre 2018, Fabio Scialpi)
- *Islam e non violenza: dalla teoria alla pratica* (14 gennaio 2019, Adnane Mokrani)
- *Religione, etnicità e nazione: il caso dello Sri Lanka* (21 gennaio 2019, P. Indunil Kodithuwakku)
- *Nuove ricerche sul Corano e sulle origini dell'Islam* (in collaborazione con il PISAI 28 febbraio 2019, Mohammad Ali Amir-Moezzi)
- *Daoismo e Cristianesimo: Quale opportunità di dialogo?* (4 marzo 2019, Monica Romano)
- *Dall'Islam alla Compagnia di Gesù: le due vite di Muhammed-Baldassarre Loyola Mandes S.J. (1631-1667)*, (in collaborazione con l'Archivio Storico della Gregoriana, 11 marzo 2019)
- *Proiezione e dibattito del docufilm: Ukon il samurai. La via della spada, la via della croce*, di Lia Beltrami (18 marzo 2019)
- *Il Documento sulla fratellanza umana: Un nuovo orizzonte per il dialogo islamo-cristiano?* (in collaborazione con il PISAI, 8 aprile 2019, Adnane Mokrani)
- *Presentazione del volume: “Enlightenment and Tantra”, a cura di P. Bryan Lobo sj* (in collaborazione con la Facoltà di Missiologia, 6 maggio 2019)
- *Encountering and Witnessing to the Christian Faith in China* (in collaborazione con la Facoltà di Missiologia, 13 maggio 2019, Tricia Bolle)
- *Tavola rotonda Crocevia e frontiera. I tanti volti della Turchia* (P. Laurent Basanese, P. Felix Körner, Mons. Paolo Bizzeti, Valeria Giannotta)

Attività editoriale:

- *Interreligious and Intercultural Investigations*: pubblicazione del volume n. 10 dal titolo *“Le sfide delle religioni oggi - 2018”*

Attività di ricerca:

E' stato costituito un gruppo di ricerca congiunto Centro Studi Interreligiosi-PISAI sul tema: *Il Documento sulla Fratellanza umana: riflessioni e sviluppi teologici, filosofici e sociali*.

I referenti del gruppo di ricerca sono i due direttori delle rispettive istituzioni, ossia il Preside del PISAI P. Diego Sarriò Cucarella MAfr. e il direttore del Centro Studi Interreligiosi della Gregoriana, P. Laurent Basanese sj. I membri del gruppo sono otto rappresentanti delle due istituzioni: R.D. Valentino Cottini, Dott. Adnane Mokrani, il Prof. Wasim Salman, il Dott. Ambrogio Bongiovanni, il R.D. Andrea Mandonico, il Dott. Federico Stella, R.D. Virgilio Sottana e il P. Jason Welle, O.F.M.

⁷ Anno accademico 2019-2020

Corsi e workshops proposti:

- *Fede e deriva fondamentalista alla luce dell'Islam contemporaneo – Fondamentale* (Basanese)

-
- Introduzione all'Islam, Induismo, Buddhismo (Hazeen, Kujur, Tosolini)
 - Le religioni monoteiste e le sfide della società secolare. La risposta dell'antropologia teologica (Cheaib)
 - Introduzione alle filosofie e religioni dell'Asia orientale: Shintoismo, Daoismo e Giainismo (Tosolini, Romano, Lobo)
 - Dialogo tra misticismo cristiano, indù e musulmano (Trianni/Mokrani)
 - Il dialogo interreligioso: Questioni per la teologia (Basanese)
 - L'Islam visto dai cristiani: da Giovanni Damasceno al Concilio Vaticano II (Stella)
 - I presupposti cristologici e trinitari dell'Islam verso il Cristianesimo. Valutazione e proposte (Basanese)
 - Introduction to Major Religions of the World: Islam, Hinduism and Buddhism (Basanese/Kujur/Sherman)
 - Cristianesimo e Islam, una fraternità possibile? Il Beato Charles de Foucauld (Mandonico)
 - The Bhagavadgītā: Can Violence Be an Obligation? (Kujur)
 - Etica confuciana ed etica Cristiana: un punto d'incontro tra la Chiesa e la Cina? (Romano)
 - Violenza e non violenza nell'Islam: Storia, esegesi e teologie (Mokrani)
 - Le relazioni islamo-ebraiche: Incontri e scontri (Mokrani)
 - Religious Fundamentalisms- Towards a Response (Bongiovanni)

Équipe:

- Il Prof. Paolo Trianni succede al P. Bryan Lobo come Responsabile del Settore "Religioni e culture dell'Asia" per il biennio 2019-2020 e 2020-2021, a partire dal 2 settembre 2019.

Forum del lunedì:

- *Jainism: an Historical Religious Journey through Art* (11 novembre 2019, Julia Hegewald), in collaborazione con l'ISAS (International Institute of South Asia)
- *Dialogo di bellezza: Icone e manoscritti arabo-cristiani* (18 novembre 2019, Pierre Masri) in collaborazione con il PIO (Pontificio Istituto Orientale) e il PISAI (Pontificio Istituto di Studi Arabi e d'Islamistica)
- *Il Dharma dell'Induismo fra filosofia e religione. La prospettiva di Raimon Panikkar*, (25 novembre 2019, Giuseppe Cognetti)
- Proiezione del film: *Quando Rumi incontra Francesco* di Mohamed Kenawi, in collaborazione con il PISAI (2 dicembre 2019, Mohamed Kenawi)
- *La meditazione secondo il buddhismo indo-tibetano. Collegamenti con la filosofia e l'epistemologia* (9 dicembre 2019, Gabriele Piana)
- *Liberté et refondation de la théologie en islam chiite - Libertà e rifondazione della teologia nell'Islam sciita* in collaborazione con l'Institut Français-Centre Saint Louis (13 gennaio 2020, Constance Arminjon)
- *La salvezza e la non-Eternità dell'Inferno nel pensiero islamico classico. Allah ci salverà tutti?* (2 marzo 2020, Marco Demichelis)

Altri eventi:

Il 24 febbraio 2020 la Pontificia Università Gregoriana (Centro Studi Interreligiosi della Gregoriana e Centro "Cardinal Bea" per gli Studi Giudaici) in collaborazione con il PISAI ha organizzato presso l'Università Gregoriana un'intera Giornata di studio intitolata *Educare a un'umanità più fraterna: il contributo delle religioni* in preparazione ed in vista dell'Evento Mondiale "Ricostruire il Patto Educativo Globale" del 15 ottobre 2020, promosso da Papa Francesco. In questa Giornata divisa in due appuntamenti (la mattina con uno spazio dedicato a studenti e docenti e il pomeriggio, invece, aperto al pubblico), sei relatori in rappresentanza di diverse tradizioni religiose, Cristianesimo, Ebraismo, Islam, Induismo, Buddhismo, Religioni tradizionali africane hanno dato ognuno il proprio contributo ad una tavola rotonda che ha avuto per titolo Quali sono le risorse della propria tradizione religiosa per costruire una fraternità universale? Ha moderato l'incontro P. Laurent Basanese sj.

Attività editoriale:

- Nell'ultimo volume della collana "Interreligious and Intercultural Investigations" (n. 11) sono presenti i contributi dei relatori che hanno partecipato all'evento *Educare a un'umanità più fraterna: il contributo delle religioni*.
- Pubblicazione degli Atti del Congresso PLURIEL (organizzato insieme alla FUCE, al Centro Studi Interreligiosi della Gregoriana e al PISAI) che si tenne in Gregoriana dal 26 al 28 giugno 2018 sul tema *Islam et Appartenances (Islam and Belonging, Islam e appartenenze)*.

Contenuti presenti su web:

Il canale Youtube “Unigregoriana”, che raccoglie le videoregistrazioni degli eventi dell’Università, ha una sezione di archivio dedicata agli eventi e ai forum del Centro Studi Interreligiosi. In modo specifico, la videoripresa del Forum in lingua francese *Nuove ricerche sul Corano e sulle origini dell’Islam* a cura di Mohammad Ali Amir-Moezzi, che si è svolto il 28 marzo 2019 ha ottenuto un numero record di visualizzazioni (65.698, e continua tuttora a crescere) ed è divenuto accessibile ad un pubblico più ampio dal momento che sono stati creati i sottotitoli in lingua italiana e inglese.

Rapporti con altre Università/Istituti:

Il 19 giugno 2020 è stato rinnovato il protocollo d’intesa con l’Université Saint-Joseph di Beirut, in Libano: prosegue la possibilità per gli studenti che hanno ottenuto il Diploma in Studi Interreligiosi della Gregoriana di continuare con un secondo anno di Master en Relations Islamo-Chrétiennes a Beirut.

⁸ Anno accademico 2020-2021

Corsi e workshops proposti:

- La “rivelazione” nel Cristianesimo, Islam e Induismo (Patsch, Basanese, Lobo)
- Introduzione all’Islam, Induismo, Buddhismo (Basanese/Kujur/Tosolini)
- Introduzione alle spiritualità e religioni dell’Asia orientale: Shintoismo, Gianismo e Daoismo (Tosolini, Lobo, Crisma)
- Il Dialogo interreligioso: questioni per la Teologia (Basanese)
- “Missio ad Gentes” e fondamentalismi religiosi (Bongiovanni)
- Filosofia e rivelazione nel pensiero islamico (Stella)
- Dalle scienze del Corano agli studi coranici: il Corano tra tradizione e modernità (Mokrani)
- I presupposti cristologici e trinitari dell’Islam verso il Cristianesimo. Valutazione e proposte (Basanese)
- Donne e religioni: una lettura filosofica e teologica (Salatiello/Trianni)
- I nuovi movimenti religiosi e i maestri del New Age: una critica teologica (Trianni)
- Fenomenologia delle religioni (Trianni)
- The Bhagavadgita: Violence and Non Violence as Discernement (Kujur)
- L’antropologia islamica: l’essere umano tra teologia, filosofia e mistica (Mokrani)

Forum del lunedì (1°Semestre)

- *Islam in Italia: il caso romano della “Jamaat al- Tabligh”*, 23 novembre 2020 (Viviana Schiavo)
- *Islam e Cristianesimo Ortodosso in Russia tra convivenza e islamofobia*, 14 dicembre 2020 (Giuliano Bifulchi)
- *Confucianesimo e Taoismo: dalle fonti antiche alle rivisitazioni contemporanee*, 16 novembre 2020 (Amina Crisma)
- *Dialogo interreligioso, monoteismo, cristologia: quale rapporto?* 30 novembre 2020 (Giovanni Salmeri)
- *Buddhismo e diritti umani*, 18 gennaio 2021 (P. Tiziano Tosolini)

Attività editoriale:

- Pubblicazione dell’ultimo volume della collana "Interreligious and Intercultural Investigations" n. 1, 2 2020, dal titolo “Islamic Extremism and Its Challenges to the Catholic Missionary Activity in Northern Nigeria Since 1999”, contenente la dissertazione dottorale di Bitrus Teneu Maigamo, sotto la direzione di P. Laurent Basanese, sj (difesa dottorale del 29 maggio 2019 presso la Facoltà di Missiologia della Pontificia Università Gregoriana). L’autore del testo ha vinto il Premio Vedovato dell’anno 2020 (migliore Dissertazione dell’Università nel campo dell’etica nelle relazioni internazionali).